



Città Metropolitana di Messina

Ai sensi della L. R. n. 15/2015

Proposta di determinazione n. 945 del 06/03/2023

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 820 del 06/03/2023

Direzione: V Direzione Ambiente e Pianificazione

Servizio: Tutela Aria e Acque

Ufficio: Rilascio Autorizzazione Unica Ambientale

OGGETTO: Autorizzazione Unica Ambientale n° **10/2023** a favore della Ditta **Martines Alfio** per lo scarico in fognatura comunale di acque reflue lett. a) e per l'impatto acustico lett. e) di cui all'art. 3 comma 1 del D.P.R. n° 59/13 per l'esercizio dell'attività di autolavaggio svolta in Via G. Leopardi, 8 del Comune di Sant'Agata Militello (ME).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TITOLARE P.O. Delegato Funzioni Dirigenziali

VISTO il D. Lgs. n° 152/06 e ss. mm. e ii.;

VISTO il D.P.R. n° 59 del 13.03.2013;

VISTA la L. n° 241 del 07.08.1990;

VISTO il D.P.R. n° 445 del 28.12.2000;

VISTA la circolare del MATTM prot. n° 49801 del 07.11.2013, recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale nella fase di prima applicazione del D.P.R. 13 marzo 2013, n° 59;

VISTO il D.P.C.M. del 08.05.2015;

VISTA la L. n° 447 del 26.10.1995, "Legge quadro sull'inquinamento acustico";

VISTO il Regolamento per le procedure di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) della Città Metropolitana di Messina approvato con Delibera n° 31 del 06.05.2017, aggiornato con deliberazione n° 1 del 16.01.2020;

VISTO il nuovo Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo della Città Metropolitana di Messina approvato con Delibera n° 13 del 02.04.2019;

VISTA la L.R. n° 7 del 21 maggio 2019, che detta "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa", con particolare riferimento all'art. 29 in cui viene riportata l'inapplicabilità dell'istituto del Silenzio Assenso agli atti e procedimenti riguardanti l'ambiente, la tutela dal rischio idrogeologico, la salute e la pubblica incolumità;

VISTA la richiesta di AUA da parte della Ditta **Martines Alfio** per lo scarico in fognatura comunale di acque reflue lett. a) e per l'impatto acustico lett. e) di cui all'art. 3 comma 1 del D.P.R. n° 59/13 per l'esercizio dell'attività di autolavaggio svolta in Via

- G. Leopardi, 8 del Comune di Sant'Agata Militello (ME) trasmessa dal SUAP con nota protocollo n° 2974 del 30/01/2023, assunta al Protocollo generale di questo Ente in pari data al n° 3291/23;
- VISTA** la nota di questo Ufficio, protocollo n° 4421/23 del 07/02/2023, con la quale si richiedevano alla Ditta integrazioni e chiarimenti necessari per poter intraprendere l'iter procedurale, da inviare entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta;
- VISTE** le integrazioni documentali trasmesse dalla Ditta tramite SUAP con nota protocollo n° 5785 del 17/02/2023, assunta al Prot. gen. di questo Ente il 20/02/2023 al n° 5958/23;
- VISTA** la nota di questo Ufficio, protocollo n° 6240/23 del 21/02/2023, con la quale si comunicava che, avvalendosi della forma semplificata in modalità asincrona della C.d.S., secondo quanto previsto dall'art. 14-bis della L. n° 241 del 07.08.1990 e ss.mm.ii, l'iter procedurale si sarebbe concluso con l'adozione del provvedimento, dopo aver acquisito il parere attestante la regolarità dello scarico e il N.O. acustico da parte dell'Area VII UTC Ambiente del Comune di Sant'Agata Militello (ME);
- VISTO** il parere favorevole con prescrizioni allo scarico, previo idoneo trattamento, nella pubblica fognatura del Comune di Sant'Agata Militello (ME) delle acque reflue prodotte dall'impianto di autolavaggio della Ditta Martines Alfio, e il N.O. acustico espressi dall'Area VII UTC Ambiente del Comune di Sant'Agata Militello (ME) con nota prot. n° 6906 del 27/02/2023, trasmessa dal SUAP con nota prot. n° 6970 del 27/02/2023 e assunta in pari data al Protocollo gen. di questo Ente al n° 6913/23. Tale atto si allega al presente provvedimento e ne fa parte integrante (All.1);
- CONSIDERATO** che il presente provvedimento è suscettibile di revoca o modifica e comunque subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;
- VISTA** l'insussistenza di conflitto di interessi di cui agli artt. 5 e 6 del "Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina" – Azioni per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità di cui alla L. n° 190 del 06.11.2012;
- VISTO** il D. Lgs. 267/2000 che definisce le competenze dei Dirigenti degli EE.LL.;
- VISTO** il D.P.R. n° 101 del 10/08/2018 che detta le disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle norme introdotte dal Regolamento UE 679/2016 per il trattamento dei dati personali;
- VISTO** il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi di questo Ente;
- VISTO** lo Statuto dell'Ente;
- PRESO ATTO** che la Provincia, oggi Città Metropolitana, ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. b) del DPR n° 59/13 è stata individuata quale Autorità Competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
- VISTO** l'art. 28 c.4 della L.R. n.15 del 4 agosto 2015 secondo cui le Città Metropolitane continuano ad esercitare le funzioni attribuite alle ex Province Regionali.

DETERMINA

per quanto in premessa di

ADOTTARE

l'Autorizzazione Unica Ambientale n° 10/2023 a favore della Ditta **Martines Alfio** per lo scarico in fognatura comunale di acque reflue lett. a) e per l'impatto acustico lett. e) di cui all'art. 3 comma 1 del D.P.R. n° 59/13 per l'esercizio dell'attività di autolavaggio svolta in Via G. Leopardi, 8 del Comune di Sant'Agata Militello (ME), alle seguenti condizioni:

Art. 1) I reflui depurati dovranno rispettare i limiti di accettabilità previsti dalla Tabella 3, All. 5 del D. Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii. per gli scarichi in pubblica fognatura.

Art. 2) I valori limite di emissione non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo, in ottemperanza a quanto previsto dal comma 5 dell'art 101 del D. Lgs. 152/06.

Art. 3) Il Gestore, oltre ad ottemperare alle prescrizioni riportate nell'Allegato 1, dovrà:

- a) eseguire annualmente, a partire dalla data di notifica del presente atto, un esame chimico sul refluo da autolavaggio da campionarsi a monte e a valle del depuratore/trattamento in modalità mediata nelle 3 h preferibilmente a cura di Tecnico o Professionista abilitato, con riferimento ai parametri indicati nel parere allegato (All. 1), inviando gli esiti analitici all'Area VII UTC Ambiente del Comune di Sant'Agata Militello (ME), all'ARPA di Messina e a questa Direzione entro 60 gg dalla data del campionamento;
- b) mantenere separatamente campionabili le acque dei servizi igienici rispetto alle altre linee idrauliche prevedendo distinti pozzetti di ispezione al fine di permettere il campionamento esclusivo delle acque reflue industriali;
- c) garantire la presenza e l'accesso ai pozzetti di ispezione e campionamento a valle del depuratore;
- d) non immettere nel sistema sostanze che possano danneggiare gli impianti, le persone ad essi addette e gli altri insediamenti allacciati alla pubblica fognatura. In particolare è vietato immettere sostanze infiammabili, esplosive, radioattive che possano sviluppare gas o vapori tossici, che possono provocare depositi od ostruzioni nelle canalizzazioni o aderire alle pareti;
- e) non accettare nel proprio depuratore reflui provenienti da altre lavorazioni;
- f) utilizzare tassativamente prodotti detergenti alle diluzioni indicate dal fornitore e con caratteristiche di biodegradabilità e pH compatibili con la dotazione depurativa in uso, come da indicazione del costruttore/fornitore della stessa;
- g) assicurare la manutenzione della dotazione depurativa con rimozione tempestiva di oli e sedimenti, al fine di non ridurre volumi e tempi detentivi utili alla depurazione, annotando regolarmente le operazioni di svuotamento e quelle relative al disoleatore;
- h) relazionare agli Enti sopra elencati sugli interventi effettuati e sulla modalità di conferimento degli oli, dei grassi e dei fanghi asportati, garantendo il corretto destino dei prodotti della depurazione (sabbie, fanghi, oli o acque di controlavaggio dei filtri), nel rispetto della vigente normativa sui rifiuti;
- i) esibire entro mesi TRE dal rilascio dell'AUA, copia di convenzione/contratto con impresa qualificata ai fini dello smaltimento;
- j) attivare, relativamente al depuratore delle acque di autolavaggio, il bypass tra le fasi dissabbiatura/desolazione esclusivamente in concomitanza con un guasto che possa comportare allagamento (tipo avaria dei moduli o del sistema di allontanamento o danneggiamento ulteriore del depuratore). In ogni caso il Gestore è tenuto a sospendere il conferimento in pubblica fognatura fino al ripristino della piena funzionalità del sistema di carico e depurazione dei reflui dando contestuali avvisi del guasto e del successivo ripristino all'Area VII UTC Ambiente del Comune di Sant'Agata Militello (ME), all'ARPA di Messina e a questa Direzione;
- k) eseguire o fare eseguire le lavorazioni di lavaggio e pulizia dei veicoli esclusivamente nelle aree dedicate e mai al di fuori di queste (piazzali e zone di transito);
- l) informare le Autorità Competenti di tutti gli eventi incidentali che possano provocare impatti sull'ambiente nonché degli interventi intrapresi.

Art. 4) Il Gestore dovrà ottemperare ai criteri generali di tutela ambientale del contesto zonale in cui insiste l'attività, fra cui il contenimento delle emissioni ed immissioni acustiche.

Art. 5) Il Gestore dovrà dare notizia, anticipatamente a questa Direzione, all'Area VII UTC Ambiente del Comune di Sant'Agata Militello (ME) e all'ARPA di Messina su eventuali modifiche strutturali che comportino variazioni quali-quantitative alle caratteristiche dello scarico e/o trasferimento della gestione e/o proprietà dell'insediamento.

Art. 6) La presente autorizzazione ha durata **quindici anni** a partire dalla data di notifica del Provvedimento da parte del SUAP del Comune di Sant'Agata Militello (ME). La domanda di rinnovo deve essere inoltrata almeno **sei mesi** prima della scadenza della presente autorizzazione.

Art. 7) Sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative non previste dal presente atto, nonché i diritti di terzi.

Art. 8) La mancata osservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto comporta l'adozione dei provvedimenti restrittivi e sanzionatori previsti dalla normativa di settore.

Art. 9) Si dispone l'inoltro del presente documento al SUAP del Comune di Sant'Agata Militello (ME) per le competenze discendenti dall'emanazione di tale atto, e per conoscenza alla Ditta interessata, all'Area VII UTC Ambiente del Comune di Sant'Agata Militello (ME), all'ARPA di Messina, dopo la pubblicazione all'Ufficio Albo di questo Ente.

Art. 10) Si dispone che il presente provvedimento, unitamente a tutta la documentazione presentata, venga custodito, anche in copia, presso l'autolavaggio della Ditta **Martines Alfio** sito in Via G. Leopardi, 8 del Comune di Sant'Agata Militello (ME).

Vengono approvati gli elaborati tecnici allegati all'istanza, depositati agli atti di questa Direzione.

Tutta la documentazione, sia cartacea che elettronica, custodita presso gli Uffici di questa Direzione, rimane a disposizione dell'Autorità di controllo, in qualunque momento ne voglia fare richiesta.

Si dà atto che la presente Determinazione non comporta impegno di spesa ed è immediatamente esecutiva.

Eventuali ricorsi, avversi al presente provvedimento, possono essere presentati, entro sessanta giorni dalla data di notifica, al TAR Sicilia - Sezione di Catania e, entro centoventi giorni dalla data di notifica, al Presidente della Regione Siciliana.

Messina, lì 06.03.2023

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott.ssa Ileana Padovano



Il Responsabile del Servizio
Dott. Cosimo Cammaroto
Delegato Funzioni Dirigenziali
Ex art. 17, comma 1 bis, D. Lgs. 165/2001
(D.D. n. 435 del 13.02.2023)

FIRMATO DIGITALMENTE

I firmatari del presente provvedimento dichiarano, ai sensi degli artt. 5 e 6 del "Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina", l'insussistenza, anche potenziale, di conflitto di interessi in relazione alla Ditta autorizzata.

Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art.5 del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21.03.2014, si esprime parere di regolarità tecnico amministrativa favorevole.

Data della firma digitale

Il Responsabile del Servizio
Dott. Cosimo Cammaroto
Delegato Funzioni Dirigenziali
Ex art. 17, comma 1 bis, D. Lgs. 165/2001
(D.D. n. 435 del 13.02.2023)

FIRMATO DIGITALMENTE



Comune di Sant'Agata Militello

P.IVA 00474710837
Cod.Fisc. 84000470835

98076 -Città Metropolitana di Messina
Area VII -Ambiente - Manutenzioni-Gare-Protezione Civile
sito internet: www.comune.santagatadimilitello.me.it
pec: protocollocomune.santagatadimilitello@pec.it

N. Prot.

S. Agata Militello, li 27-02-2023

Risposta a nota del

N.

Gruppo

AL SUAP
SEDE

Oggetto: AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (D.P.R. 13/03/2013 n. 59).
Parere relativo allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006.
Ditta: Autolavaggio ditta Martines Alfio sito in via G. Leopardi n. 8 a S. Agata di Militello ME.

Premesso che il sig. Martines Alfio nato a S. Agata di M. Ilo il 24-11-1979 e residente in S. Agata di Militello ME via Rossini n. 13 c.f. MRT LFA79S24I199E, in qualità di gestore e referente AUA, ha presentato istanza di Autorizzazione Unica Ambientale al SUAP del Comune di S. Agata di Militello giusta nota prot. gen. 2266 DEL 24-01-23, relativamente all'impianto autolavaggio sito in S. Agata di Militello ME via G. Leopardi n. 8 a S. Agata di M. Ilo ME, in catasto al fg. 5 part. 1064 sub. 3, dove si svolge l'attività di lavaggio auto;

Vista ed esaminata la documentazione (giuste note: prot. gen. 2266 del 24-01-2023, prot. gen. 2974 del 30.01.2023 e prot. gen. 5785 del 17-2-23) presentata dalla ditta Martines Alfio per l'attività di autolavaggio da svolgere in via G. Leopardi n. 8 a S. Agata di Militello ME ed in particolare gli elaborati grafici e la relazione inerente l'impianto di depurazione;

Visto il D.Lgs. n. 152/06,

IL DIRIGENTE ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE

allo scarico, previo idoneo trattamento, nella pubblica fognatura del Comune di S. Agata di Militello ME delle acque reflue prodotte dall'impianto autolavaggio in ditta Martines Alfio, nella persona del sig. Martines Alfio, sopra generalizzato, provenienti esclusivamente dall'autolavaggio sito in S. Agata di Militello ME via G. Leopardi n. 8 a S. Agata di M. Ilo ME, in catasto al fg. 5 part. 1064 sub. 3, dove si svolge l'attività di lavaggio auto, nel punto di immissione come individuato negli elaborati allegati alle note sopra menzionate.

Per quanto riguarda, invece, il nulla osta acustico,

COMUNICA

che questo Comune non è dotato di un piano di Zonizzazione acustica. Tuttavia si riscontra, dalla documentazione trasmessa e nello specifico dalla "Relazione di impatto acustico", che i valori acustici relativamente all'autolavaggio, così come rilevati dal tecnico Dott. Ing. GIUSEPPE PAPARONE, rientrano tra i limiti individuati dal d.p.c.m. n. 14/1997 e s.m.i..-

Il titolare dello scarico è obbligato:

- al rispetto di tutto quanto previsto dal D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 " Norme in materia ambientale" e s.m.i.. in particolare, lo scarico deve costantemente rispettare le prescrizioni e le modalità stabilite

+ Comune di Sant'Agata di Militello (ME) - Area VII Ambiente, Manutenzioni, Gare e Protezione Civile +

Resp. Area: Ing. C. Silla tel. 0941-701000 int. 1145

Serv. Manutenzioni ed Ambiente: geom. R. Consolo - sig.ra V. Milano - sig. A. Diliberto - sig.ra G. Fortino - Serv. Autoparco: geom. B. Marino - Serv. Protezione Civile: Geom. R. Consolo - Serv. Segreteria area VII: sig.ra A. Scalone - centralino tel. 0941-701000

- dal D.Lgs. n. 152/06 e mantenersi entro i limiti qualitativi previsti dalla tabella 3 Allegato 5 del medesimo Decreto, per lo scarico in pubblica fognatura;
- che il pozzetto d'ispezione e campionamento sia sempre accessibile all'organo tecnico di controllo;
 - ad eseguire un'adeguata e periodica attività di auto-controllo e monitoraggio effettuando, con cadenza annuale, la caratterizzazione dello scarico mediante analisi chimico-fisiche delle acque con campionamento delle acque reflue a monte ed in uscita dall'impianto di depurazione, con riferimento ai seguenti parametri di cui alla Tabella 3 dell'allegato 5 del D.Lgs. 152/2006: pH, temperatura, colore, odore, materiali grossolani, solidi speciali totali, BOD5, COD, alluminio, cromo totale, cromo VI, ferro, manganese, mercurio, nichel, piombo, rame, selenio, idrocarburi totali, fenoli, solventi organici aromatici, solventi organici azotati, tensioattivi totali, e saggio di tossicità acuta. Ciò al fine di garantire costantemente il rispetto dei valori limite di emissione previsti per le acque reflue scaricate in pubblica fognatura;
 - a conservare presso la sede operativa tutta la documentazione e le certificazioni attestanti l'avvenuta esecuzione delle attività di auto-controllo di cui al punto precedente (analisi chimico - fisiche), interventi di manutenzione sistema di depurazione reflui, relazione del responsabile di manutenzione dell'impianto, verbali ispettivi da parte degli organi di controllo, etc. ed esibirla ad ogni richiesta da parte dei soggetti competenti al controllo;
 - ad impegnarsi al pagamento delle spese che si renderanno necessarie per effettuare rilievi, accertamenti, sopralluoghi, ispezioni, analisi chimico-fisiche da parte dei soggetti competenti al controllo;
 - a consentire ispezioni e controlli da parte del personale degli Enti preposti al controllo e ad offrire la propria disponibilità e assistenza durante eventuali sopralluoghi, oltre a fornire ogni documento e notizia, utile al buon esito dei controlli, che venisse richiesta.

Il titolare dello scarico, inoltre, è soggetto al divieto di scarico in fognatura di:

- ogni sostanza classificabile come rifiuto liquido;
- ogni sostanza classificabile come rifiuto solido, anche se triturati a mezzo di dissipatori domestici o industriali, nonché filamentose o viscosi in qualità e dimensioni tali da causare ostruzioni o intasamenti alle condotte o produrre interferenze o alterare il sistema delle fognature o compromettere il buon funzionamento degli impianti di depurazione;
- sostanze tossiche o che potrebbero causare la formazione di gas tossici quali ad esempio ammoniaca, ossido di carbonio, idrogeno solforato, acido cianidrico, anidride solforosa, ecc.;
- sostanze tossiche che possano, anche in combinazione con le altre sostanze reflue, costituire un pericolo per le persone, gli animali o l'ambiente o che possano, comunque, pregiudicare il buon andamento del processo depurativo degli scarichi;
- sostanze pericolose di cui alla tab. 5 Allegato 5 parte terza del D.Lgs. n. 152/2006.

Nel caso di inosservanza delle prescrizioni e degli obblighi previsti e richiamati nel presente parere, si applicheranno le norme sanzionatorie e, salvo il caso costituisca reato, si procederà a richiedere l'irrogazione delle rispondenti sanzioni amministrative ed, a seconda della gravità dell'infrazione, alla determinazione degli atti amministrativi previsti dal D.Lgs. n. 152/2006.

Il presente parere è assentito ai soli fini del rispetto delle norme ambientali in materia di disciplina degli scarichi e di impatto acustico, fatti salvi i diritti di terzi ed ogni eventuale autorizzazione, concessione, permesso a costruire, nulla osta o quant'altro previsto dalla Legge per il caso in specie.

Il presente parere non costituisce né sostituisce l'Autorizzazione Unica Ambientale avendo esso unicamente valenza di parere endoprocedimentale necessario per consentire il rilascio del provvedimento autorizzativo al SUAP.

Il Responsabile dell'Area
(Ing. Calogero Silla)

